

museo
dell'**industria**
e del **lavoro**
brescia
musil

Concorso nazionale "Roberto Gavioli"
per documentari sul mondo dell'industria e del lavoro
5ª edizione

2° PREMIO

"I morti di Alos"
di Daniele Atzeni

Motivazione

Finto documentario, *mockumentary*, peraltro intrecciato a spezzoni di documentari storici autentici, che riassume e racconta le trasformazioni ambientali e antropologiche e le tragedie dell'industrializzazione in Sardegna.

La tragedia è immaginaria, ma è a suo modo vera e possibile. Un lavoro particolarmente attuale non soltanto a livello locale, ma nazionale e internazionale. Opera colta e volutamente vicina allo spirito popolare dei cantastorie, riesce a mescolare memoria di fonti culturali e cinematografiche, dall'*Antologia di Spoon River* di Lee Masters alle ballate dei cantastorie al ricordo forse inconscio del *J'accuse* di Abel Gance. Opera che ti coinvolge fin dalle prime sequenze per la forza delle immagini e la capacità di ricostruire un micromondo che si proietta come una metafora cupa e profetica sugli effetti forzati dell'industrializzazione e i danni irreversibili sull'ambiente e sull'uomo. Esperimento molto efficace, da parte di un autore che aveva partecipato con «Sole nero» all'edizione 2010, mostrando doti non comuni di ricerca e rispetto per fonti e persone.

Il lavoro esplora i limiti della forma-documentario, trovando una soluzione originale - qualche giurato l'ha definito «un gioiello» - e rivelando una personalità registica con una identità ben riconoscibile.

Giuria del premio

Angelo Beretta, Gian Piero Brunetta (presidente), Nino Dolfo, Ruggero Eugeni, Gian Luca Farinelli, Alessandro Lombardo, Franco Piavoli, Pier Paolo Poggio (segretario), Sergio Toffetti, Flavio Vida.

Brescia, 28 settembre 2012